

- SPAGNA | NUOVO REGISTRO DEI PRODUTTORI
Spain | New Register of Producer
- PLASTIC TAX EUROPEE | ESENZIONI PER LE PLASTICHE RICICLATE
Plastic taxes in European Countries | Exemptions for recycled plastics
- PRODOTTI IN PLASTICA MONOUSO | NUOVI ONERI IN GERMANIA E OLANDA
Single-use plastic products | new charges in Germany and Holland

Spagna | nuovo Registro dei Produttori

Il Reale Decreto 1055/2022 del 27 dicembre sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio stabilisce nuovi obblighi per le aziende che immettono imballaggi e prodotti imballati sul mercato spagnolo.

Le nuove disposizioni identificano le aziende produttrici che imballano i propri prodotti come soggetti obbligati. Le aziende non residenti in Spagna che immettono prodotti imballati sul mercato spagnolo devono nominare un rappresentante autorizzato che si faccia carico di adempiere a tali obblighi. Solo nel caso in cui l'azienda non residente non abbia nominato un rappresentante autorizzato in Spagna, in via residuale, l'importatore spagnolo dovrà sostituirsi all'azienda estera negli adempimenti previsti.

Per prima cosa le aziende che immettono imballaggi sul mercato spagnolo sono tenute a registrarsi nella sezione imballaggi del «Registro de productores de producto». In sede di registrazione, i produttori devono indicare le tipologie di imballaggi immesse sul mercato spagnolo (domestici, commerciali o industriali; monouso o riutilizzabili) e fornire evidenza della loro partecipazione a un sistema *EPR-Extended Producer Responsibility* locale per la gestione degli imballaggi.

I produttori registrati devono inoltre compilare la sezione 2 dell'allegato IV del Registro con le quantità di imballaggi introdotte sul mercato spagnolo in ogni anno solare, a partire dal 2021. Ai fini della trasmissione dei dati relativi al biennio 2021-2022, il provvedimento definisce due finestre temporali: dal 1/5/2023 al 31/7/2023 per i dati relativi al 2021, dal 1/8/2023 al 31/10/2023 per i dati relativi al 2022.

Spain | new Register of Producers

Royal Decree 1055/2022 of December 27 on packaging and packaging waste establishes new obligations for companies placing packaging and packaged products on the Spanish market.

New provisions identify manufacturing companies that package their products as obligated subjects. Non-established companies placing packaged products on the Spanish market must appoint an authorized representative who will fulfill these new obligations. Only in the event that the non-resident company has not appointed an authorized representative in Spain, on a residual basis, will the Spanish importer will have to take the place of the foreign company in the required fulfillments.

First of all, companies placing packaging on the Spanish market have to be registered in the packaging section of the «Registro de productores de producto». During the registration procedures producers are requested to indicate the packaging category placed on the Spanish market (domestic, commercial or industrial; single-use or reusable) and to provide evidence of their participation to a local *EPR-Extended Producer Responsibility* scheme.

Registered producers must then compile the section 2 of the annex IV with packaging quantities they have introduced in the Spanish market in each calendar year, starting from 2021. Two extraordinary periods will be established for the submission of data regarding 2021 and 2022: from 1/5/2023 to 31/7/2023 for the reporting year 2021, from 1/8/2023 to 31/10/2023 for the reporting year 2022.



Plastic tax europee | esenzioni per le plastiche riciclate

Con il cosiddetto “Green Deal” dell’11 dicembre 2019, la Commissione Europea ha emanato un pacchetto di misure volte a ridisegnare l’economia e la società europee in un’ottica di sostenibilità e di neutralità climatica entro il 2050. La riduzione dell’impatto ambientale dei prodotti in plastica è un pilastro del Green Deal europeo e ha generato un contesto favorevole per l’implementazione di *plastic tax* locali da parte degli Stati Membri. Ad oggi, in Europa diversi Paesi hanno già adottato la propria *plastic tax* e altri stanno valutando di implementare misure simili o di emendare in tal senso le norme già esistenti in materia di imballaggi plastici.

Fra i Paesi europei, l’Italia è stata la prima a emanare un’imposta sulle plastiche monouso, poi posticipata al 2024. Regno Unito e Spagna hanno seguito adottando una tassa sugli imballaggi in plastica in vigore rispettivamente dal 1° aprile 2022 e dal 1° gennaio 2023.

Tutte le normative locali sopra menzionate sono state concepite per incoraggiare l’utilizzo di plastiche derivanti da processi di riciclo. Tali norme si applicano infatti solo alle plastiche vergini e prevedono esenzioni basate sul contenuto di plastica riciclata presente nel prodotto tassato:

- sia la legge spagnola che quella italiana (nella sua versione attuale) prevedono l’esclusione dalla base imponibile per le plastiche provenienti da processi di riciclo. Al fine di dimostrare il contenuto di plastica riciclata presente nel proprio imballaggio, il contribuente spagnolo deve essere in possesso di una certificazione ai sensi della norma UNE-EN 15343:2008 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato dall’Ente Nazionale di Accreditazione spagnolo (ENAC) o da ente di accreditamento di un qualsiasi altro Stato Membro;
- ai sensi della *Plastic Packaging Tax* britannica, gli imballaggi contenenti più del 30% di plastica riciclata (in peso) non sono soggetti all’imposta. Per plastica riciclata si intende plastica pre-consumo o post-consumo che è stata riciclata utilizzando un processo chimico o meccanico. Il contribuente deve disporre di prove in grado di dimostrare il contenuto di plastica riciclata e tenere traccia di tali prove (per maggiori dettagli consultare le [Linee Guida governative](#))

Prodotti in plastica monouso | nuovi oneri in Germania e Olanda

Dopo Spagna e Regno Unito, anche Germania e Olanda hanno varato la loro versione di *plastic tax* specificamente rivolta ad alcune categorie di prodotti in plastica monouso.

European Plastic taxes | exemptions for recycled plastics

With the “EU Green Deal” of December 11, 2019, the EU Commission developed a package of measures to reshape the economy and society in a climate-neutral and sustainable way by 2050. The reduction of the impact of plastic products on the environment is a pillar of the EU Green Deal, thus creating the framework for the implementation by Member States of local plastic taxes. To date, looking across Europe, several Countries has already approved their own plastic taxes and other Countries are considering to implement or amend existing plastic packaging regulations.

Among European Countries, Italy was the first to establish a plastic tax on single-use plastics later postponed to 2024. UK and Spain followed with their plastic packaging tax starting respectively from 1st of April 2022 and 1st of January 2023.

All local regulations abovementioned were designed to encourage the use of plastics from recycling processes. They are all applicable only to non-recycled plastics and provide exemptions based on recycled plastic content of the taxable product:

- both Spanish and Italian laws (current version) provide that plastic materials from recycling process are excluded from the application of the tax. In order to prove the recycled content of the plastic packaging the Spanish taxpayer is requested to submit a certification under the UNI-EN 15343:2008 issued by a certifying bodies accredited by the National Accreditation Body (ENAC) or by the national accreditation body of any other EU Member State;
- under UK *Plastic Packaging Tax*, packaging containing more than 30% of recycled plastic (measured by weight) are not chargeable for the tax. Recycled plastic is defined as pre-consumer or post-consumer plastic that has been reprocessed by using a chemical or manufacturing process. The UK taxpayer must have sufficient evidence of the recycled content and keep a record of that evidence (for further details see [the HMRC guidance](#))

Single-use plastic products | new charges in Germany and Holland

Since Countries such as Spain and the United Kingdom have already introduced a plastics tax, Germany and the Netherlands has also passed their local version of plastic tax specifically addressed to certain categories of single-use plastic products.

GERMANIA

Secondo la "EWKFondsG" (Legge su Fondo per la plastica monouso) dell'11 maggio 2023, l'imposta tedesca sulla plastica entrerà in vigore il 1° gennaio 2024 e sarà liquidabile a partire dal 2025. L'imposta si applica ai prodotti monouso - in tutto o in parte composti di plastica - elencati nell'Allegato 1 della legge quali contenitori per alimenti con e senza coperchio, pellicole per alimenti, contenitori per bevande fino a tre litri o tazze, sacchetti in plastica leggera nonché alcune tipologie di salviette umidificate, palloncini, filtri per i prodotti del tabacco e - dal 2026 - fuochi d'artificio.

L'imposta si applica ai riempitori, ai rivenditori e agli importatori dei prodotti in plastica monouso sopra elencati. Sono inoltre coinvolti i *marketplace* e alcuni degli operatori logistici tramite i quali avviene la distribuzione sul mercato di tali prodotti. I soggetti obbligati devono registrarsi nel registro centrale dell'Agenzia Federale per l'Ambiente nel corso del 2024 e quindi comunicare i volumi di prodotti in plastica monouso annualmente immessi sul mercato tedesco entro il 15 maggio di ogni anno (prima scadenza 15 maggio 2025). Ai volumi dichiarati viene quindi applicata un'aliquota diversa per ogni prodotto in plastica monouso oggetto di dichiarazione. Le aliquote sono stabilite con ordinanza e, se necessario, aggiornate regolarmente. Secondo la bozza del "EWKFondsG", l'aliquota ammonta, ad esempio, a 0,180 €/kg per i contenitori per bevande monouso con capacità fino a tre litri e a 3,790 €/kg per i sacchetti in plastica leggera. Le violazioni intenzionali o colpose degli obblighi di registrazione e di dichiarazione sono punite con una sanzione fino a 100.000 €.

OLANDA

A partire dal 1° luglio 2023, non è più possibile per ristoranti, *food truck*, chioschi, supermercati e rivenditori da asporto e consegna a domicilio olandesi fornire ai propri clienti bicchieri di plastica usa e getta e contenitori per pasti a titolo gratuito. Il nuovo obbligo si applica a tutti i bicchieri monouso e ai contenitori monouso da cui è possibile consumare direttamente il cibo, siano essi composti interamente o parzialmente di plastica (sono inclusi, ad esempio, i bicchieri per il caffè in carta con rivestimento in plastica). Gli operatori possono scegliere l'importo da far pagare al proprio cliente. Le linee guida sono:

- € 0,25 per le tazze;
- € 0,50 per i contenitori per alimenti;
- € 0,05 per i contenitori con porzioni singole di verdura, frutta, yogurt, creme spalmabili o salse.

In aggiunta, gli operatori devono offrire ai propri clienti alternative riutilizzabili, come tazze o contenitori a rendere (gratuitamente o dietro cauzione) oppure accettare contenitori e tazze portati dai clienti. Dal 1° gennaio 2024 sarà vietato l'utilizzo di bicchieri e contenitori in plastica monouso per il consumo sul posto di cibo e bevande.

GERMANY

According to the "EWKFondsG" (Single-Use Plastics Fund Act) of May 11, 2023, the German plastics tax will be introduced on 1 January 2024 and is first payable in 2025. The tax applies to single-use products - wholly or partially made of plastic - listed in the Annex 1 of the law such as boxes with and without lids for food, film packaging for food, beverage containers up to three liters or beverage cups, lightweight plastic carrier bags as well as certain wet wipes, balloons, filters for tobacco products and - from 2026 - fireworks.

The individual scope of the law covers filler, seller and importer of such single-use products. In addition, operators of marketplaces and certain fulfillment service providers, by or through which the market distribution of single-use plastic products takes place, are affected. Obligated subjects must first register in the central register at the Federal Environment Agency in the course of 2024 and then report the mass of single-use plastic products annually put into circulation in Germany by May 15 of each year (first due date 15 May 2025). A specific levy rate is applied to the declared mass of the respective single-use plastic product. The levy rates are promulgated by ordinance and regularly reviewed if necessary. According to the draft of the EWKFondsV, the levy rate is, for example, EUR 0.180/kg for non-deposited beverage containers up to three liters or EUR 3.790/kg for lightweight plastic carrier bags. Deliberate or negligent violations of registration or reporting obligations is punishable by up to EUR 100,000.

THE NETHERLAND

Starting from July 1, 2023, it is no longer possible for Dutch takeaway and delivery restaurants, food trucks, kiosks, supermarkets, and retailers to provide disposable plastic cups and meal containers free of charge to their customers. The new obligation applies to all single-use cups and meal containers from which food can be eaten directly, whether they are made entirely or partially of plastic (e.g. paper coffee cups with plastic coating are included).

Operators can choose the amount their customer must pay. The guidelines are:

- € 0.25 for cups;
- € 0.50 for meal containers;
- € 0.05 for containers with single servings of vegetables, fruit, yoghurt, spreads, or sauce.

Moreover, operators must offer their customers a reusable alternatives, such as a cup or container that they can return later (for free or for a deposit) or they can accept containers and cups brought by the customers.

From 1 January 2024, disposable plastic cups and containers will be completely banned for consumption on site.

Contatti:

BDO Tax S.r.l. Stp
tax.ambientale@bdo.it

Siamo vostra disposizione per una consulenza dedicata sulle tematiche sopra presentate con l'obiettivo di garantirvi la piena conformità alle normative vigenti, nonché un risparmio sui vostri oneri contributivi.

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale in Italia e nel mondo.

Nonostante l'attenzione con cui è stata redatta, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO Tax S.r.l. Stp. BDO Tax S.r.l. Stp non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire o astenersi dall'agire sulla base di informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di contattare BDO Tax S.r.l. Stp per discutere degli argomenti in merito tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2023 BDO (Italy) - Packaging News - All rights reserved